

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

Il direttore



Prot.n.0081583

Bologna, 24/07/2013

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA N. 110/2013

ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE PER LE AZIENDE USL E OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE DI BOLOGNA E FERRARA

PERIODO: ANNI TRE EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI ANNI DUE SEPARATAMENTE CONSIDERATI

IMPORTO ANNUO PRESUNTO: EURO 333.000,00 IVA ESCLUSA
IMPORTO TRIENNALE PRESUNTO: EURO 999.000,00 IVA ESCLUSA

Lotto 1): Acquisizione di un servizio di mediazione linguistica e culturale per le Aziende USL e Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Importo annuo presunto Euro 220.000,00 IVA esclusa
Importo triennale presunto Euro 660.000,00 IVA esclusa

Lotto 2): Acquisizione di un servizio di mediazione linguistica e culturale per le Aziende USL e Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Importo annuo presunto Euro 113.000,00 IVA esclusa
Importo triennale presunto Euro 339.000,00 IVA esclusa

Codice d'Identificazione Gare (CIG):

Lotto 1) 523672060C

Lotto 2) 523674068D

Premessa

Con riferimento al bando di gara inviato in data 19/07/2013 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n. 1249 del 18/07/2013, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta, suddivisa in due lotti, da esperire secondo le disposizioni contenute nell'art. 20 del D.Lgs.163/06 (Codice degli appalti) per l'assegnazione di quanto in oggetto.

Timbro e firma per accettazione

Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079953 fax +39.051.6079989
Servizio.acquisti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



Indice

Sezione I – Modalità di esecuzione del servizio

- art. 1 - Oggetto dell'appalto
- art. 2 – Lingue richieste
- art. 3 – Caratteristiche del servizio
- art. 4 - Requisiti degli operatori
- art. 5 – Aggiornamento professionale
- art. 6 – Referente della ditta
- art. 7 – Elenchi nominativi del personale
- art. 8 – Modalità operative
- art. 9 – Altre prestazioni
- art. 10 – Durata del contratto
- art. 11 – Periodo di prova
- art. 12 – Quantitativi
- art. 13 – Prezzi del servizio
- art. 14 – Revisione prezzi
- art. 15 – Comportamento del personale della ditta
- art. 16 – Scioperi
- art. 17 – Obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta
- art. 18 – Riservatezza dei dati
- art. 19 – Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- art. 20 – Danni a persone e cose
- art. 21 – Scioglimento di società
- art. 22 – Cessione e subappalto del contratto
- art. 23 – Penalità
- art. 24 - Risoluzione del contratto
- art. 25 – Recesso dal contratto
- art. 26 – Fatturazione e pagamento
- art. 27 – Clausola di adesione
- art. 28 - Spese accessorie
- art. 29 – Controversie e foro competente

Sezione II – Modalità di partecipazione alla gara



SEZIONE I – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

PREMESSA

L'incremento della popolazione straniera, regolarmente o irregolarmente presente sul territorio, che accede alle strutture sanitarie e socio-sanitarie dell'Azienda USL di Bologna (AUSL BO), dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi di Bologna (AOU BO), dell'Azienda USL di Ferrara (AUSL FE) e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara (AOU FE) ha reso evidente la necessità di attivare un servizio di mediazione linguistica e culturale per garantire equità nell'accesso e nella fruibilità della rete dei servizi e facilitare l'empowerment dei cittadini stranieri.

Le Aziende appaltanti intendono assicurare un'organizzazione strutturata di interventi di mediazione interculturale per facilitare il lavoro degli operatori nel fornire risposte d'aiuto nei confronti di un'utenza che cambia, secondo criteri di efficienza, efficacia, qualità ed equità.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto il Servizio di Mediazione Linguistica e Culturale rivolto ai cittadini stranieri che usufruiscono della rete dei servizi sanitari e socio-sanitari delle Aziende appaltanti.

Gli obiettivi sono quelli di:

- facilitare l'accesso di cittadini stranieri alle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- migliorare la qualità e le modalità comunicative rivolte ai cittadini stranieri riguardo ai percorsi di accesso al Servizio Sanitario Nazionale, ai servizi e alle prestazioni erogate delle Aziende appaltanti;
- migliorare la qualità del servizio in favore di pazienti stranieri garantendo l'intervento di operatori qualificati (mediatori interculturali) in grado di facilitare e supportare la comunicazione e la comprensione tra il paziente/utente e l'operatore sanitario o socio/sanitario.

ART. 2 - LINGUE RICHIESTE

Come previsto dal D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, art. 2, comma 6, devono essere garantite le lingue francese, inglese o spagnola, con preferenza per quella indicata dall'interessato.

Per l'espletamento delle attività inerenti la mediazione interculturale, l'appaltatore si avvarrà di mediatori con conoscenza delle culture provenienti dalle seguenti aree geografiche: Africa sub-sahariana (anglofona e francofona), America Latina, Est-Europa, Area Balcanica, Medio Oriente, Nord Africa, Estremo Oriente (indo, pakistano e cinese). Sono da prevedere in un primo momento le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, tigrino, cinese, russo, arabo, rumeno, bangla, serbo-croato, albanese, hindi, urdu che, a seguito del costante monitoraggio, potranno essere modificate a seconda dei flussi migratori.

ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il presente articolo disciplina il servizio di mediazione linguistica e culturale, con l'indicazione del fabbisogno annuo presunto di prestazioni.

Ogni prestazione prevede ordinariamente il tempo di realizzazione di 1 ora.



Tale servizio è articolato in:

- a. Mediazione a chiamata urgente
- b. Mediazione a chiamata programmata
- c. Mediazione con postazione fissa e continuativa
- d. Traduzioni scritte.

a. Mediazione a chiamata urgente

Il servizio di mediazione a chiamata urgente, modulato sulle specifiche necessità linguistiche e culturali del paziente, dovrà essere attivato sull'intero territorio delle Aziende interessate, sia a livello ospedaliero sia di strutture sanitarie territoriali.

Il servizio dovrà essere attivo secondo le seguenti modalità organizzative:

Lotto1)

Azienda USL di Bologna

- Dipartimento Cure Primarie: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
- Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche:
 - Centri di Salute Mentale: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00
sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00
 - SPDC : tutti i giorni della settimana dalle ore 8.00 alle ore 20.00
 - Residenze: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
festivi esclusi;
- Area ospedaliera: tutti i giorni della settimana dalle ore 8.00 alle ore 19.00

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Tutti i giorni della settimana dalle ore 8.00 alle ore 19.00.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, in tutte le strutture, l'intervento di mediatori interculturali per chiamate urgenti da espletarsi entro:

- 1 ora nel territorio della città di Bologna
- 3 ore in provincia di Bologna.

Lotto 2)

Azienda USL di Ferrara

Tutti i giorni della settimana 24 ore su 24

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Tutti i giorni della settimana 24 ore su 24.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire, in tutte le strutture, l'intervento di mediatori interculturali per chiamate urgenti da espletarsi entro:

- 1 ora nel territorio della città di Ferrara
- 3 ore in Provincia di Ferrara.

Si specifica che di norma la mediazione culturale a chiamata urgente rientra nell'ambito dell'erogazione di prestazioni sanitarie che devono essere comunicate ed effettuate in modo tempestivo per la presenza di condizioni di emergenza e/o urgenza, con necessità di



acquisizione del consenso informato del paziente o dei suoi famigliari, o in caso di comunicazione del decesso del paziente.

Fabbisogno annuo presunto:

Lotto 1)

AUSL BO	n. 645 prestazioni di cui:	Dipartimento Cure Primarie	n. 15
		Dipartimento Salute Mentale	n. 430
		Area Ospedaliera	n. 200
AOU BO	n. 408 prestazioni		

Lotto 2)

AUSL FE	n. 247 prestazioni
AOU FE:	n. 263 prestazioni.

b. Mediazione a chiamata programmata

Il servizio di mediazione a chiamata programmata, modulato sulle specifiche necessità linguistiche e culturali del paziente, dovrà essere attivato sull'intero territorio delle Aziende interessate, sia a livello ospedaliero sia di strutture sanitarie territoriali, con un tempo garantito di risposta entro 24 ore, nei seguenti orari:

Lotto 1)

Azienda USL di Bologna

- Dipartimento Cure Primarie: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
- Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche:
 - Centri di Salute Mentale: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
 - SPDC : tutti i giorni della settimana dalle ore 9.00 alle ore 19.00
 - Residenze: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00
il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- Area ospedaliera: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00
sabato dalle 9.00 alle ore 13.00;

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00, il sabato dalle 9.00 alle ore 13.00

Lotto 2)

Azienda USL di Ferrara

Servizi territoriali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Servizi ospedalieri: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Tale tipologia di prestazione dovrà essere garantita:

- in ambito ospedaliero, nei reparti e negli ambulatori, nei casi in cui sia necessario acquisire il consenso informato del paziente a prestazioni sanitarie o per



Le prestazioni dell'Area Materno-Infantile comprendono altresì le mediazioni effettuate all'interno dell'Unità Operativa Ostetricia e Ginecologia presso l'Ospedale Maggiore, via Largo Nigrisoli, 2, Bologna.

Le lingue e le culture garantite, nonché gli orari e le giornate di presenza, saranno successivamente definiti in riferimento alla singola postazione.

- Area del carcere

La Ditta dovrà garantire un fabbisogno annuo presunto di presenza dei mediatori pari a n. 780 prestazioni, con una distribuzione settimanale di 15 prestazioni.

L'attività di mediazione culturale in carcere sarà svolta presso la Casa Circondariale di Bologna, Via del Gomito, 2 - Bologna.

• Area Ospedaliera

Punti URP

La Ditta dovrà garantire le seguenti postazioni fisse, con un fabbisogno annuo presunto di presenza dei mediatori pari a n.565:

- Osp. Maggiore – Amb. Diabetologia: mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 13.00
- Osp. di Bentivoglio: lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13.00.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Area Pediatrica

Il servizio dovrà garantire un fabbisogno annuo presunto di presenza dei mediatori pari a n. 720 prestazioni. Le lingue e le culture garantite, nonché gli orari e le giornate di presenza saranno successivamente definiti dopo un'analisi preliminare con le unità operative appartenenti all'Area Pediatrica. Le sedi potranno essere collocate nell'ambito degli spazi presenti nelle unità operative stesse oppure essere esterne ad esse.

Lotto 2)

Azienda USL di Ferrara

La Ditta dovrà garantire un fabbisogno annuo presunto di presenza dei mediatori pari a n. 2.174 prestazioni, con una distribuzione settimanale di 42 prestazioni. Le competenze linguistiche e culturali, gli orari e le giornate di presenza saranno successivamente definiti a seguito dell'analisi del bisogno e della stesura del piano annuale di mediazione.

Le sedi delle postazioni fisse saranno verosimilmente all'interno dei seguenti servizi:

- Ospedale del Delta – Lagosanto
- Ospedale di Argenta
- Ospedale di Cento e Salute Donna di Cento
- Salute Donna e Pediatria di Comunità di Ferrara
- Salute Donna, Pediatria di Comunità e Libera Scelta di Portomaggiore
- Sanità Pubblica di Ferrara.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

La Ditta dovrà garantire un fabbisogno annuo presunto di presenza dei mediatori pari a n. 1.087 prestazioni, con una distribuzione settimanale di 21 prestazioni. Le competenze linguistiche e culturali, gli orari e le giornate di presenza saranno successivamente definiti a seguito dell'analisi del bisogno e della stesura del piano annuale di mediazione. La sede è verosimilmente all'interno dei locali dell'Ufficio Accoglienza e Mediazione, articolazione organizzativa dell'Area Comunicazione.



Riepilogo fabbisogno annuo presunto:

Loto 1)

AUSL BO	n. 4.565 prestazioni così suddivise	DCP – Area Materno-Infantile	n. 3.220
		DCP – Area Carcere	n. 780
		Area Osp. - P.O. Maggiore	n. 115
		Aera Osp. – P.O. Bentivoglio	n. 450
AOU BO	n. 720 prestazioni		

Lotto 2)

AUSL FE	n. 2.174 prestazioni
AOU FE	n. 1.087 prestazioni.

Per tutta l'attività di mediazione con postazione fissa e continuativa, si specifica che gli orari e i punti di presenza dei mediatori potranno essere variati su richiesta delle Aziende appaltanti, fermo restando il fabbisogno settimanale sopra indicato di presenza dei mediatori presso le postazioni.

Per l'organizzazione delle attività di mediazione con postazione fissa e continuativa e per le verifiche e il monitoraggio delle attività, la Ditta dovrà fare riferimento ai seguenti referenti aziendali:

Azienda USL di Bologna

- Dipartimento Attività Socio-Sanitarie. Il Progetto Salute e Immigrazione potrà essere, previa conferma della Direzione Aziendale, il punto di riferimento per il coordinamento delle attività di mediazione dell'Azienda;
- Dipartimento Cure Primarie (Area Materno-Infantile e Area del Carcere):
- Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche: Dirigente Medico dell'U.O.C. Centro Salute Mentale Pianura Est Centro Salute Mentale di Budrio
- Area Ospedaliera: Direttore U.O. Accesso ospedaliero e percorsi amministrativi.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico e Rapporti con le Associazioni di volontariato

Azienda USL di Ferrara

Referente Aziendale del Servizio Interaziendale di Mediazione Interculturale

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Responsabile del Servizio Interaziendale di Mediazione Interculturale e dell'ufficio Accoglienza e Mediazione – Articolazione dell'Area Comunicazione Aziendale.

Per quanto riguarda il territorio ferrarese, è punto di riferimento per lo svolgimento e specifica attività di supervisione e di formazione degli operatori l'Ufficio Accoglienza e Mediazione dell'AOU di Ferrara.

d. Traduzioni scritte

La traduzione di documentazione sanitaria e altro materiale informativo, utilizzato nella pratica assistenziale, sarà realizzata nell'ambito degli orari di postazioni fisse, senza costi aggiuntivi.



Altre attività di traduzione potranno essere richieste dalle Unità Operative aziendali: a queste saranno applicate specifiche tariffe.
Dovranno inoltre essere garantite traduzioni giurate.

Per l'attività di traduzione fungono da raccordo e coordinamento per le rispettive strutture:

Azienda USL di Bologna: Unità Operativa Comunicazione e Relazioni con il cittadino

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: Ufficio Relazioni con il Pubblico e Rapporti con le Associazioni di Volontariato

Azienda USL di Ferrara: Ufficio Accoglienza e Mediazione, articolazione organizzativa dell'Area Comunicazione

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara: Ufficio Accoglienza e Mediazione, articolazione organizzativa dell'Area Comunicazione.

Esse si interfacceranno con l'offerente per la richiesta di traduzioni che potrà riguardare materiale informativo rivolto agli utenti e ai cittadini (opuscoli informativi, depliant, ecc).

Per quanto riguarda le traduzioni di documentazione sanitaria di interesse del paziente (es. certificati vaccinali, cartella clinica, ecc.) fungono da raccordo e coordinamento per le rispettive strutture:

Azienda USL di Bologna

- Dipartimento Cure Primarie (Area Materno Infantile e Area del Carcere)
- Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche: Dirigente Medico dell'U.O.C. Centro di Salute Mentale Pianura Est - Centro di Salute Mentale di Budrio
- Area Ospedaliera: Direttore UO Accesso Ospedaliero e Percorsi amministrativi.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico e Rapporti con le Associazioni di volontariato

Azienda USL di Ferrara

Referente Aziendale del Servizio Interaziendale di Mediazione Interculturale

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Responsabile del Servizio Interaziendale di Mediazione Interculturale e dell'ufficio Accoglienza e Mediazione – Articolazione dell'Area Comunicazione Aziendale.

ART. 4 - REQUISITI DEGLI OPERATORI

Tutti i mediatori interculturali operanti nelle strutture delle Aziende appaltanti dovranno:

- a. possedere regolare permesso di soggiorno ai sensi delle vigenti normative;
- b. essere residenti o domiciliati in Italia da almeno 5 anni;
- c. possedere idoneo titolo di qualifica scolastica e almeno tre anni di documentata esperienza professionale o di servizio volontario maturati in ambito socio/sanitario;
- d. possedere una formazione specifica per la mediazione linguistico-culturale, intendendo con ciò:
 - una conoscenza adeguata sia della cultura di appartenenza sia di quella italiana (lingua, usi, abitudini, rappresentazioni sociali della salute, codici di comportamento e di comunicazione verbale e non verbale);



- una conoscenza adeguata della legislazione del paese d'origine e di quella italiana sull'immigrazione;
- la conoscenza della rete dei servizi sanitari e socio-sanitari e delle relative modalità di accesso ai servizi sanitari ubicati nel territorio italiano e locale;
- l'aver maturato specifiche competenze tecniche e relazionali attraverso attività svolte nel campo della mediazione in ambito sanitario.

Per lo svolgimento del servizio sono necessarie:

- un'adeguata conoscenza delle lingue richieste in relazione alle aree geografiche indicate;
- la conoscenza di almeno una lingua veicolare (inglese, francese, portoghese, spagnolo);
- una buona capacità relazionale con gli utenti;
- una buona capacità di relazione e integrazione nonché disponibilità al lavoro in equipe con gli operatori sanitari;
- una buona capacità di utilizzare posta elettronica, fax, internet, conoscere e utilizzare il Personal Computer (windows/office).

La Ditta aggiudicataria è responsabile del possesso dei requisiti sopra citati da parte dei propri mediatori. L'impiego di mediatori privi di tali requisiti costituisce inadempienza grave ai sensi del successivo 24 "Risoluzione del contratto", fatto salvo quanto indicato all'art. 23 "Penalità" del presente disciplinare.

ART. 5 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

La ditta aggiudicataria curerà la formazione permanente dei propri mediatori, al fine di metterli in grado di affrontare tutte le problematiche specifiche riguardanti le diverse esigenze delle Aziende appaltanti, secondo quanto proposto nell'offerta presentata. Il relativo programma di aggiornamento professionale dovrà essere presentato annualmente e concordato con le singole Aziende appaltanti. L'aggiornamento effettuato dovrà essere documentato.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì garantire un monte ore complessivo di 45 ore - da ripartirsi nei trentasei mesi di durata contrattuale - a disposizione di ciascuna Azienda Sanitaria, per l'eventuale partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento finalizzati all'ottimizzazione del servizio in oggetto.

Gli oneri economici riguardanti la partecipazione dei mediatori ai suddetti corsi sono interamente a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 6 - REFERENTE DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un Referente del servizio cui fare costante riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere. Di tale responsabile la Ditta dovrà fornire il recapito telefonico (cellulare) per immediata disponibilità dell'incaricato, per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria anche al di fuori delle ore di servizio.

Il Responsabile, o suo incaricato, dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni, le attività, i turni, le sostituzioni, nonché predisporre piani di inserimento lavorativo.

Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni sul servizio svolto circa inadempienze e/o altro, saranno eseguite in contraddittorio con il Responsabile sopra indicato e andranno regolarmente documentate. Le suddette contestazioni dovranno svolgersi secondo le modalità indicate all'art. 24 del presente disciplinare.



In caso di assenza o impedimento del responsabile, la ditta dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto.

Ciascuna Azienda Sanitaria fornirà alla ditta aggiudicataria il nominativo del proprio Referente aziendale a cui il Responsabile del servizio della Ditta dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse insorgere.

ART. 7 - ELENCHI NOMINATIVI DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare ai referenti aziendali interessati, o loro incaricati, le eventuali variazioni riguardanti l'elenco degli operatori presentato in sede di offerta.

Per ogni nuovo operatore che intende impiegare nell'espletamento del servizio, la Ditta dovrà fornire ai referenti sopra richiamati il curriculum formativo e professionale, così come richiesto nel disciplinare di gara, Busta C) – Elaborati tecnici.

Tale curriculum dovrà essere accompagnato da una dichiarazione dell'operatore stesso circa il rispetto della normativa sulla riservatezza.

Le Aziende sanitarie, entro 30 giorni dal ricevimento dei dati relativi ai nuovi operatori, potranno disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenessero, a loro insindacabile giudizio, non idonee.

Le suddette Aziende si riservano altresì il diritto di chiedere, in qualunque momento, la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio, per comprovati motivi, senza oneri a proprio carico.

La Ditta aggiudicataria dovrà tenere inoltre, per ciascun dipendente, il certificato penale di data non anteriore a sei mesi, che consegnerà, se richiesto, al relativo referente.

A richiesta delle Aziende appaltanti, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto delle norme del presente articolo.

I mediatori interculturali saranno sottoposti a regolare valutazione.

Qualora fossero riscontrate irregolarità, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo art. 23 ovvero, in casi gravi, di sospendere i pagamenti.

ART. 8 - MODALITÀ OPERATIVE

La ditta aggiudicataria dovrà attivare un Punto di contatto, unico per tutte le attività di mediazione interculturale, accessibile direttamente per via telefonica dalle ore 8.00 alle ore 19.00, con base operativa locale esterna alle strutture delle Aziende appaltanti (le caratteristiche e le modalità di utilizzo del Punto di contatto attraverso il risponditore automatico dovranno essere concordate e autorizzate dal singolo referente/responsabile di struttura). Tale Punto di contatto, oltre a ricevere le richieste di attivazione di interventi di mediazione urgente e programmata, dovrà garantire la pianificazione della risposta nei tempi indicati, il monitoraggio delle attività e il funzionamento efficace del servizio, nonché la qualità della competenza dei mediatori culturali.

In particolare sarà punto di contatto per le richieste di:

- 1) mediazione a chiamata urgente
- 2) mediazione a chiamata programmata
- 3) interpretariato/traduzioni.

Per l'attivazione delle richieste sopra descritte, la ditta dovrà rendere disponibile anche un numero di cellulare con reperibilità dalle ore 8.00 alle ore 19.00 tutti i giorni dell'anno.

Il Punto di contatto della ditta aggiudicataria dovrà verificare che tutte le singole richieste di mediazione culturale siano state preventivamente autorizzate dalle Aziende sanitarie attraverso la specifica modulistica o modalità concordate (vedi risponditore automatico).



Inoltre sono da prevedere, a carico della Ditta aggiudicataria, attività per il monitoraggio, la valutazione e revisione periodica del servizio e delle attività (compresa la qualità percepita dai pazienti e dagli operatori) mediante la predisposizione di report trimestrali sulle prestazioni rese, da presentare ai Referenti tecnico/organizzativi individuati dalle Aziende appaltanti.

Le Aziende sanitarie interessate mantengono funzioni di indirizzo e programmazione delle attività di mediazione, nonché di controllo e verifica del servizio svolto. Le stesse hanno la facoltà di promuovere indagini conoscitive sulla qualità delle prestazioni e sul personale impiegato, riservandosi la più ampia e insindacabile facoltà di chiedere alla ditta aggiudicataria una riorganizzazione del servizio. In relazione alla tipologia dell'utenza, le domande degli operatori sanitari, alla soddisfazione degli utenti e degli operatori.

La mancata presentazione dei report sopra citati costituisce inadempienza ai sensi del successivo art. 23 "Penalità".

Per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di mediazione a chiamata nonché per le relative verifiche, la ditta aggiudicataria dovrà fare riferimento ai seguenti referenti Aziendali:

Lotto 1)

Azienda USL di Bologna

- Dipartimento Cure Primarie (Area Materno-Infantile e Area del Carcere):
- Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche: Dirigente Medico dell'U.O.C. C.S.M. Pianura Est Centro Salute Mentale Budrio
- Area Ospedaliera: Direttore UO Accesso Ospedaliero e Percorsi amministrativi.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico e Rapporti con le Associazioni di volontariato.

Lotto 2)

Azienda USL di Ferrara

Referente Aziendale del Servizio Interaziendale di Mediazione Interculturale

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Responsabile del Servizio Interaziendale di Mediazione Interculturale e dell'Ufficio Accoglienza e Mediazione – Articolazione dell'Area Comunicazione Aziendale.

ART. 9 - ALTRE PRESTAZIONI

La ditta aggiudicataria dovrà essere disponibile a:

- garantire lingue diverse da quelle inizialmente previste all'art. 2, rivedere l'organizzazione dei servizi oggetto di gara, sulla base di richieste motivate e suffragate da dati forniti dai responsabili delle Aziende appaltanti, a seguito del monitoraggio dell'andamento delle attività;
- partecipare attivamente al monitoraggio, valutazione, revisione periodica del servizio e alle altre attività inerenti (compresa la verifica della qualità percepita dai pazienti e dagli operatori), attraverso la collaborazione con le strutture delle Aziende appaltanti;
- garantire un costante raccordo con i Referenti Tecnico/Operativi individuati nella realizzazione delle attività di mediazione;



- garantire la partecipazione dei mediatori alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalle Aziende appaltanti.

ART. 10 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto avrà una durata di anni tre.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il servizio per un ulteriore periodo di anni due, separatamente considerati, previo interpello della Ditta aggiudicataria a mezzo raccomandata o fax.

Durante il periodo di rinnovo, l'attività dovrà essere eseguita alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara, senza che per questo la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

La Stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di modificare o rescindere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione.

Se allo scadere del termine naturale del contratto le suddette Aziende non avranno provveduto alla stipula di un nuovo contratto, il fornitore sarà obbligato a continuare il servizio per un periodo non superiore a 180 giorni, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere, senza che per questo la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

La Ditta s'impegna altresì ad assicurare l'eventuale graduale subentro di altra ditta al termine del contratto, per salvaguardare la continuità assistenziale.

ART. 11 - PERIODO DI PROVA

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività.

Trascorsi sei mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova s'intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte delle Aziende appaltanti.

Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente disciplinare e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera raccomandata A/R, e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (Art. 1456 Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati/delle prestazioni eseguite;
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggior oneri.

ART. 12 - QUANTITATIVI

Le prestazioni oggetto del presente disciplinare sono puramente indicative, potranno essere aumentate o diminuite nei limiti previsti dalla normativa vigente, senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta. In tale caso rimarranno fisse e invariate le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara.

ART. 13 - PREZZI DEL SERVIZIO

Il corrispettivo spettante all'impresa appaltatrice è rappresentato dal costo della prestazione indicato in offerta, così articolato:



- prestazione di mediazione a chiamata urgente
- prestazione di mediazione a chiamata programmata
- prestazione di mediazione con postazione fissa e continuativa.

Tali importi dovranno intendersi onnicomprensivi di obblighi, rischi e oneri a carico della Ditta, dell'organizzazione dei piani di lavoro del personale e di tutto quanto previsto dal presente Dicipinare.

Relativamente alle prestazioni a chiamata urgente e programmata sarà riconosciuta la tariffa della prima ora di attività, successivamente sarà riconosciuto il costo in relazione al tempo effettivamente impiegato nella mediazione e attestato da parte dell'operatore socio-sanitario che ha attivato la chiamata.

Il tempo di realizzazione della attività di mediazione è ordinariamente di 1 ora, così come già indicato al precedente art. 3: prestazioni superiori all'ora saranno sottoposte a controllo di conformità da parte delle Aziende Sanitarie.

Ogni Azienda/Dipartimento attiverà le forme di controllo che riterrà più opportune sulle prestazioni effettuate dalla Ditta.

ART. 14 - REVISIONE PREZZI

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del servizio fatta salva solo, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/06, la possibilità di revisione periodica annuale, a partire dal secondo anno, sulla base anche della variazione dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale. La richiesta, motivata e documentata, dovrà essere presentata entro il termine di 6 mesi dalla scadenza annuale; la stazione appaltante si riserva le opportune indagini di mercato.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.

ART. 15 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

I dipendenti della ditta aggiudicataria, che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente disciplinare e che il servizio richiede.

La Stazione appaltante può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza ovvero che non sia risultato di gradimento.

In particolare, la ditta deve curare che il proprio personale:

- vesta in maniera idonea e sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro come stabilito dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 9.9.2008 n. 81;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegna immediatamente gli oggetti, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenuti nell'ambito dei settori, al proprio responsabile diretto che le dovrà affidare ai Referenti aziendali interessati o a un loro incaricato;
- segnali subito al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; nel contempo dette segnalazioni dovranno essere comunicate anche ai Referenti aziendali o ad un loro incaricato;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;



- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

ART. 16 - SCIOPERI

In caso di conflitto sindacale tra la ditta aggiudicataria e il proprio personale, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se e in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti della ditta aggiudicataria saranno detratti dal computo mensile. La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a darne preventiva e tempestiva comunicazione e dovrà garantire, in ogni caso, il servizio di emergenza.

ART. 17 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La Ditta appaltatrice è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

Resta comunque inteso che le Aziende Committenti rimangono del tutto estranee ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandole da qualsiasi responsabilità in merito.

A richiesta dell'Azienda USL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

ART. 18 - RISERVATEZZA DEI DATI

Il servizio oggetto della presente gara dovrà essere svolto nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30/06/03 n.196 relativo al "Codice privacy".

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il suo personale, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

Durante lo svolgimento del servizio è prevista la possibilità dell'utilizzo della posta elettronica e della intranet aziendale da parte degli operatori della Ditta.

ART. 19 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Le Aziende Sanitarie di Area Vasta di Bologna e Ferrara forniscono alle ditte partecipanti, sui propri siti istituzionali, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

ART. 20 - DANNI A PERSONE E COSE

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa e ai propri dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere la Stazione appaltante che fin da ora si intende sollevata e indenne da ogni pretesa o molestia.



La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione di parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti della Stazione appaltante, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della Stazione, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

ART. 21 - SCIoglimento di Società

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta aggiudicataria, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subingressa.

In caso di fallimento della ditta o di ammissione della stessa a procedure concorsuali in genere, il contratto si ritiene rescisso di pieno diritto a far data dall'inizio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati, fatto ancora salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In caso di morte dell'aggiudicatario, ove persona fisica, l'Azienda USL può consentire, a proprio insindacabile giudizio, che le obbligazioni derivanti dal contratto siano assunte solidalmente dagli eredi o di ritenere immediatamente risolto il contratto.

Quando l'Azienda USL ritenesse continuative negli eredi le obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che saranno dall'Azienda USL ritenuti necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

ART. 22 - CESSIONE E SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art.116 del D.Lgs.163/06.

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs.163/06. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio/fornitura subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente disciplinare;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La Stazione appaltante provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.



La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto. Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

ART. 23 - PENALITÀ

La Stazione appaltante si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quali/quantitativa del servizio nel suo complesso, ovvero in alcune sue parti.

Nel caso di inosservanza delle norme del presente disciplinare e per ciascuna carenza rilevata, potranno essere applicate le seguenti penalità, previa contestazione dell'addebito alla Ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:

- a. in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, sarà applicata una penale pari a Euro 500,00;
- b. in caso di impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio, sarà applicata una penale di Euro 200,00;
- c. in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte di operatori della ditta, sarà applicata una penale da Euro 200,00 a Euro 500,00;
- d. in caso di violazioni o modifiche delle procedure preventivamente concordate con i Servizi dell'Azienda USL, sarà applicata una penale da Euro 100,00 a Euro 200,00.

In caso di segnalazioni di inadempimenti, i referenti aziendali o un loro incaricato comunicheranno, nel più breve tempo possibile al rappresentante della ditta, quanto emerso; i rappresentanti delle due parti effettueranno immediatamente un sopralluogo congiunto con stesura di un apposito verbale. In caso di mancato sopralluogo per cause direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso la ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata, che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso al momento del ricevimento della nota di accredito.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% del valore del contratto ai sensi dell'art. 298 comma 1 e 145 comma 3 del DPR n. 207 del 5/10/2010.

Resta salva la facoltà della Stazione appaltante, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata, di ricorrere ad altre ditte per l'effettuazione del servizio. In tal caso, tutti gli oneri saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 del Codice Civile
- b. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali



- c. in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario
- d. in caso di cessione del contratto senza comunicazione alla Stazione appaltante
- e. in caso di subappalto non autorizzato dalla Stazione appaltante
- f. qualora l'Azienda Sanitaria notifici tre diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato
- g. in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali, la Stazione appaltante incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

ART. 25 - RECESSO DAL CONTRATTO

Qualora la Ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, la Stazione appaltante, oltre ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare alla medesima le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta.

ART. 26 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture distinte per ogni Azienda/Dipartimento/Servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre emettere, ai fini della diversa applicazione dell'aliquota IVA, fatture distinte per attività prestata a favore di categorie di persone "svantaggiate" (es. carcere).

Le fatture dovranno essere inviate ad ogni singola Azienda Sanitaria dell'unione d'acquisto agli indirizzi sotto indicati:

Azienda USL di Bologna

Le fatture dovranno contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato
- indicazione della determinazione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

ed indirizzato a:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIA

Via Gramsci 12 – 40121 BOLOGNA

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.



Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio
- indicazione del codice Codice Unico di Progetto (CUP) se riportato nella lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva.

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI
Codice fiscale: 92038610371
Sede Legale: Via Albertoni, 15 – 40138 BOLOGNA

e indirizzato a:

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA
POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI
DIREZIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
VIA ALBERTONI N. 15 - 40138 BOLOGNA

Azienda USL di Ferrara

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

Azienda Usl di Ferrara
U.O. Economico-Finanziaria
Via Cassoli, 30
44121 Ferrara
Codice fiscale: 01295960387
Sede Legale: Via Cassoli, 30 – 44121 Ferrara

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),



- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
Direzione Amministrazione delle Risorse Economiche e Finanziarie
Via Aldo Moro, 8
44124 Cona - Ferrara
Codice fiscale: 01295950388
Sede Legale: Via Aldo Moro, 8 – 44124 Cona - Ferrara.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente:

- **Azienda USL di Bologna**
U.O.C. Economico-Finanziaria, Ufficio Contabilità Fornitori, tel. n. 051 - 6079511
- **Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna**
Direzione Risorse Economiche e Finanziarie, tel. n. 051 - 6361111
- **Azienda USL di Ferrara**
U.O. Economico-Finanziaria, tel. n. 0532 – 235781
- **Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara**
Direzione Amm.ne delle Risorse Economiche e Finanziarie, tel. n. 0532 - 237319.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali le Aziende Sanitarie sono portatrici.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente disciplinare e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.



La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 27 – CLAUSOLA DI ADESIONE

Questa Azienda USL si riserva la facoltà di estendere le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, anche alle Aziende dell'Area Vasta Emilia Centrale. Qualora l'adesione/ampliamento comporti un aumento del valore contrattuale originario superiore al 20%, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinegoziare con la ditta aggiudicataria le condizioni economiche contrattuali

ART. 28 - SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 29 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.



SEZIONE II - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I partecipanti alla gara in oggetto dovranno inviare un plico, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa (o di tutte le imprese in caso di RTI o Consorzi ordinari non ancora formalmente costituiti) contenente l'offerta economica e tutte le altre documentazioni richieste (Busta A, Busta B, Busta C), al seguente indirizzo:

**Azienda USL di Bologna – Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci n.12 – 40121 Bologna**

Detto plico dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12.00 del giorno 23/09/2013**.

Oltre al sopraddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata.

E' ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Non saranno oggetto di valutazione eventuali offerte alternative.

Questa Azienda declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

BUSTA A)

Busta adeguatamente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, controfirmata sui lembi di chiusura, portante esternamente la seguente dicitura **"Offerta economica relativa alla Procedura Aperta n. 110/2013 per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica e culturale per le Aziende USL e Ospedaliero-Universitarie di Bologna e Ferrara – Lotto n. _____"**.

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando il costo a prestazione IVA esclusa, così come specificato all'art. 13 del presente disciplinare "Prezzi del servizio", di seguito riassunto:

- prestazioni di mediazione a chiamata urgente
- prestazioni di mediazione a chiamata programmata
- prestazioni di mediazione con postazione fissa e continuativa.

L'offerta impegnerà la Ditta per una durata di 180 giorni a decorrere dal termine fissato per la presentazione della stessa

L'offerta economica, formulata in lingua italiana su carta bollata competente o su carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo corrispondente o su schede offerte allegate opportunamente bollate, dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente.

Il bollo sull'offerta dovrà essere assolto secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A - TARIFFA, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo".



Nel caso di:

- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte raggruppate o consorziate;
- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti costituiti, l'offerta dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante mandatario o del Consorzio costituito;
- ✓ Altri tipi di Consorzio, l'offerta dovrà essere firmata dallo stesso Consorzio.

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a tre.

Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura/il servizio oggetto della presente procedura.

Oltre al prezzo, l'Azienda USL corrisponderà l'IVA, se e in quanto dovuta.

Il Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che **NON** si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per **questo specifico contratto, gli oneri relativi risultano essere pari a zero.**

Si precisa che ogni indicazione di prezzo dovrà esclusivamente essere contenuta nella **BUSTA A - Offerta economica**

Nella busta non dovrà essere inserito altro documento.

BUSTA B)

busta, ugualmente sigillata, riportante la dicitura **“CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, contenente la seguente documentazione:

1. Disciplinare sottoscritto in calce e in ogni pagina dal Legale Rappresentante della ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta, in possesso di Procura, per accettazione di tutte le norme previste;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XI C) del D.Lgs.163/2006. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata ed oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale sia il Direttore Tecnico se presente sia il Procuratore ad negotia), attività dell'impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della



società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc

3. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti che la Ditta:

a) non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), h), i), m) e m-bis) del D.lgs n.163/06;

b) non si trova nella situazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera g) del D.lgs n.163/06. Qualora la Ditta si sia avvalsa di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, dovrà dimostrare di avere beneficiato di tali misure o di avere proposto i predetti ricorsi affinché sussista il requisito della regolarità fiscale;

c) si trova nella seguente situazione relativamente ai soggetti **(nome, cognome)** titolari di cariche nell'ultimo anno**(la ditta deve specificare quale)**. di cui all'art.38, comma 1, lett. c), 2° capoverso de l D.lgs n.163/06;

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico;

oppure

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico ma a loro carico non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenza di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (indicare nominativo);

oppure

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico che hanno riportato _____ (indicare nominativo, ruolo, imputazione, condanna):

d) è in regola con le disposizioni previste dalla L.68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.38, comma1, lett.I del D.lgs n.163/06)

oppure

non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:

ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori dipendenti inferiore alle 15 unità

oppure



- occupa da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
4. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta alternativamente dichiara una delle seguenti situazioni:
- di non trovarsi in alcuna delle situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- oppure
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- oppure
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

I concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, sono esclusi dalla gara. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

5. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti quanto previsto all'art.38 comma 1, lett. b), c) 1° capoverso e lett.m-ter) del D.lgs. n.163/06, da rilasciare per il soggetto stesso firmatario della dichiarazione e per i soggetti sotto individuati, analiticamente indicati come segue:

Nominativo, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale

titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società.

*In tutti i casi sopraelencati **anche** i Direttori Tecnici.*

La dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al paragrafo precedente dovrà essere rilasciata seguendo le modalità, le forme e i contenuti previsti dall'allegato A. Il soggetto dichiarante dovrà **dichiarare di essere a conoscenza di quanto** riportato per gli altri soggetti ed assumersene le relative responsabilità.



Qualora il Legale Rappresentante della Ditta o la persona avente i poteri di impegnarla, non intenda dichiarare le condizioni di cui al punto 5. come meglio specificate nell'allegato A), anche per gli altri soggetti tenuti alla dichiarazione, potrà avvalersi dell'allegato B), che dovrà essere, in questo caso, compilato personalmente dai soggetti indicati nello stesso.

6. Indicazione del **CODICE DI ATTIVITA'** (Classificazione ATECORI) N. _____ ai fini della compilazione del modello GAP previsto dalla normativa antimafia e **indicazione ai fini della richiesta del DURC** dei seguenti dati:

- posizioni nei registri INPS e INAIL:
n. iscrizione INPS _____ sede di _____
n. iscrizione INAIL _____ sede di _____
- numero addetti dell'impresa _____
- settore di appartenenza del C.C.N.L. applicato _____;

7. Pena l'esclusione dalla gara, garanzia a corredo dell'offerta in ragione del 2% dell'importo presunto della gara, come di seguito specificato:

Lotto 1) Euro 13.200,00

Lotto 2) Euro 6.780,00.

Per le ditte che intendono presentare offerta per entrambi i lotti, l'importo della garanzia dovrà risultare dalla somma degli importi riportati a fianco dei lotti di interesse.

Per le modalità di costituzione della garanzia e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 75 del Codice degli Appalti.

In particolare si precisa:

- che l'importo della garanzia può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, la Ditta segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
- che la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;
- che la garanzia deve riportare l'oggetto della gara e avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- che non comporta immediata esclusione la presentazione di una garanzia di importo inferiore a quello dovuto;



8. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art.75 comma 8);
9. Dichiarazione relativa alle parti del servizio che si intende subappaltare nei termini di cui all'art.118 comma 2, punto 1) e di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo;
10. Pena l'esclusione dalla gara, pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, mediante versamento degli importi sotto indicati, effettuato seguendo le istruzioni operative di cui all'avviso pubblico dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in vigore dal 01/01/2011, presenti sul sito www.avcp.it, avendo cura di riportare il codice identificativo (CIG) riportato nella prima pagina del presente disciplinare:
lotto 1) € 70,00- codice CIG attribuito ai fini del versamento 523672060C;
lotto 2) € 35,00 - codice CIG attribuito ai fini del versamento 523674068D.

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'offerente deve allegare all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità;

11. Copia dell'attestazione della denuncia contributiva relativa al mese di aprile 2013; in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti l'attestazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta. In caso di altro tipo di consorzio l'attestazione dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.
12. Dichiarazione che la Ditta s'impegna, in caso di aggiudicazione, a iniziare l'attività prevista in appalto, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e di essere disponibile, per dare continuità nella prestazione del servizio all'utenza, ad individuare soluzioni provvisorie da adottare dal 15° giorno dalla aggiudicazione al momento di effettivo avvio dell'esercizio come descritto nel disciplinare;
13. Dichiarazione di essere disponibile, qualora le disposizioni anche in tema di Contrattazione Collettiva del Settore di riferimento lo consentano, ad assumere tutto o parte del personale attualmente presente e assegnato al servizio.
14. Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale il concorrente dichiara che la propria offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti nel Disciplinare;
15. Indicazione della sede legale _____
e sede amministrativa (se diversa) _____
P.IVA _____ CODICE FISCALE _____
N. tel. Ufficio gare _____ N. fax Ufficio gare _____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____



Indicazione obbligatoria dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax, a cui l'Ente Appaltante è autorizzato a inviare la documentazione di gara e le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.lgs 163/06:

e-mail _____

fax _____

16. Dichiarazione di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici delle Aziende USL e Ospedaliero-Universitaria di Bologna, pubblicati come segue:
Azienda USL di Bologna: www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione;
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: al link http://www.aosp.bo.it/files/art_26aosp_6_0.pdf;
17. Dichiarazione motivata e comprovata, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta indica le parti/capoversi/paragrafi/pagine rese nell'ambito dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre al diritto d'accesso degli aventi diritto. In assenza di dichiarazione si ritiene consentito l'accesso a tutta la documentazione;
18. Copia dell'attestazione della denuncia contributiva relativa al periodo maggio 2013; in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti l'attestazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta. In caso di altro tipo di consorzio l'attestazione dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

In caso di Raggruppamenti di Impresa o Consorzi

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la documentazione di cui ai punti **1, 9, 12, 13, 14, 16, 17** dovrà essere firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito o già costituito, una delle dichiarazioni di cui al punto **4** dovrà essere resa da tutte le società.

In caso di altro tipo di Consorzio una delle dichiarazioni di cui al punto **4** dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, la documentazione di cui ai punti **1, 9, 12, 13, 14, 16, 17** dovrà essere firmata dal legale rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.

In caso di altro tipo di Consorzio, la documentazione di cui ai punti **1, 9, 12, 13, 14, 16, 17** dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante.

La documentazione richiesta ai punti **2, 3, 5, 6** dovrà essere presentato da ogni singola ditta facente parte del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti.

Negli alti tipi di Consorzio la documentazione richiesta ai punti **2, 3, 5, 6** dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

La documentazione di cui al punto **10** dovrà essere presentata dalla ditta indicata quale capogruppo del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti.

Negli altri tipi di Consorzio la documentazione di cui al punto **10** dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.



Inoltre:

- In caso di RTI costituendo o consorzio ordinario costituendo dovrà essere costituita una sola garanzia a corredo dell'offerta, e dovrà essere intestata a tutte le associate o consorziate, individualmente responsabili degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. La garanzia dovrà, inoltre, essere sottoscritta da tutte le associate o consorziate;
In caso di RTI la riduzione del 50% dell'importo della garanzia, come previsto al comma 7, dell'art.75, del Codice Appalti, può avvenire secondo le seguenti regole:
 - in caso di raggruppamenti di tipo verticale: possono beneficiare della riduzione pro quota del 50% della garanzia, gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità;
 - in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale: possono beneficiare della riduzione del 50% della garanzia, tutti gli operatori economici, solo se tutti contemporaneamente possiedono la certificazione di qualità;
- Per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o consorziate, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare quale), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 37 commi 18 e 19 del Codice degli Appalti;
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di impresa già costituiti: mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito ad un'impresa del gruppo qualificata come capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico;
- Limitatamente ai Consorzi già costituiti atto costitutivo del consorzio;
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del Codice Appalti devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale;
- Nel caso di RTI o Consorzi, già costituiti o costituendi, dichiarazione firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese riunite. La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- Negli altri tipi di Consorzi dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;



Avvalimento

In caso di avvalimento si applica l'art.49 del Codice Appalti e pertanto:

- Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto; ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2) del suddetto articolo;
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Pena l'esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- Tutte le dichiarazioni di avvalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'Autorità, indicando altresì l'aggiudicatario.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000 possono essere accompagnate da una sola copia del documento d'identità del sottoscrittore, la cui mancata presentazione comporta l'esclusione immediata della ditta dalla procedura.

In caso di documentazione sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del D.P.R.445/00 e successive modificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 2, 3, 4 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione sostitutiva **(allegato C)**.

Le dichiarazioni di cui ai punti 6, 9, 12, 13, 14, 16 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione **(allegato D)**.

La dichiarazione sostitutiva di cui al punto 17 può essere rilasciata compilando l'apposito modulo di dichiarazione sostitutiva **(allegato E)**.

L'incompletezza di uno dei documenti di cui ai punti precedenti preclude la successiva valutazione dell'offerta qualora uno dei documenti incompleti non sia integrato entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

Implicano, invece, esclusione immediata del concorrente dalla procedura la mancanza:

- delle dichiarazioni previste ai punti 3, 4, 5, 8
- della garanzia di cui al punto 7
- del versamento di cui al punto 10.



BUSTA C)

Terza busta, ugualmente sigillata, e riportante la dicitura **“CONTIENE ELABORATI TECNICI”** contenente la seguente documentazione:

- 1) Piano organizzativo e di funzionamento del servizio ai fini della valutazione tecnico-qualitativa di cui al parametro 1)
- 2) Curricula relativi agli operatori che svolgeranno effettivamente il servizio
- 3) Relazione descrittiva dei criteri e delle modalità di reclutamento e selezione del personale con particolare riferimento all’oggetto di gara
- 4) Relazione sulle attività di formazione e aggiornamento, riguardanti la mediazione culturale, prodotte direttamente o partecipate e prodotte esternamente all’impresa.

La Ditta dovrà inoltre fornire copia di tutta l’offerta tecnica anche su supporto informatico, in formato pdf (cd rom – “chiavetta USB”, ecc.). Si precisa che in caso di difformità tra la copia cartacea e la copia su supporto informatico, farà fede la copia cartacea.

Le Ditte che avranno presentato tutta l’idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel disciplinare.

La Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a integrare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione e dichiarazioni presentate nell’ambito degli elaborati tecnici.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto, da parte della Commissione, comporta l’esclusione dalla gara.

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione del servizio avverrà per singolo lotto, purché completo, in base a quanto previsto **all’art. 83 del Codice degli Appalti** e cioè a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

a) **Prezzo:** max punti 40

Il punteggio relativo al prezzo sarà attribuito come segue:

punti 40 saranno attribuiti alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo ($\text{Prezzo offerto}:\text{prezzo più basso} = 40:X$)

b) **Qualità:** max punti 60

L’attribuzione del punteggio qualità sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, secondo i parametri di valutazione tecnico-qualitativa di seguito indicati:

- 1) Piano organizzativo e di funzionamento del servizio: max punti 30 di cui
1.1. Modello organizzativo punti 15



- 1.2. Pianificazione del servizio punti 7
- 1.3 Punto di contatto: caratteristiche e modalità di utilizzo anche in relazione della predisposizione con risponditore automatico punti 5
- 1.4. Servizi aggiuntivi punti 3
- 2) Qualificazione professionale ed esperienza nel settore specifico degli operatori che eseguiranno il servizio: max punti 16
- 3) Criteri e modalità di reclutamento e selezione del personale con particolare riferimento all'oggetto di gara: max punti 7
- 4) Quantità e qualità della formazione riguardante la mediazione culturale prodotta direttamente o partecipata e prodotta esternamente all'Impresa: max punti 7.

I punteggi saranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione, secondo i criteri su riportati.

Tabella di giudizi tra 0 e 1:

GIUDIZIO	INADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	ADEGUATO	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
Valore V(a) _i preliminare assegnato	0,00	0,30	0,55	0,70	0,80	1,00

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

L'offerta della ditta che otterrà prima della riparametrazione un punteggio inferiore a 33 punti sul totale di 60 punti relativo ai Fattori ponderali W_i, sarà esclusa dal proseguimento della procedura di gara. Inoltre, ai fini dell'anomalia dell'offerta si terrà conto del punteggio affidato dalla Commissione prima della riparametrazione.

La Commissione giudicatrice, dopo la trasformazione dei coefficienti in punteggi, procederà alla riparametrazione delle offerte: alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio tecnico, derivante dalla somma dei singoli parametri assegnati in base alla



tabella sopra indicata, saranno attribuiti punti 60 (pari al punteggio massimo previsto per la qualità), alle altre ditte saranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti.

La gara verrà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità più alto.

L'Azienda Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda Appaltante si riserva, effettuato l'esame di congruità dei prezzi, la possibilità di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l'Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti od osservazioni che la Ditta partecipante ritenga di presentare in merito alla presente gara, dovranno pervenire per via elettronica **entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte**, per consentire alla scrivente Amministrazione di acquisire gli elementi necessari e di fornire agli interessati chiarimenti e comunicazioni, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 71, comma 2 del Codice degli Appalti, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'AUSL di Bologna – sezione Informazioni per operatori economici e gare d'appalto – Bandi ed avvisi di gara.

FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente e in particolare esso avrà il seguente svolgimento:

1. il giorno dell'apertura della documentazione pervenuta, che sarà comunicato sul sito internet dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it, con adeguato anticipo, il Presidente della Commissione giudicatrice, con l'assistenza di due testimoni, alla presenza dei Legali Rappresentanti delle ditte, verificata l'integrità dei plichi ricevuti dai singoli concorrenti, procederà all'apertura degli stessi, accertando, in quella sede, la rispondenza della documentazione di gara (Busta B e C) prescritta dal presente disciplinare;
2. a seguire, in sedute non pubbliche, la Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione tecnica assegnando i relativi punteggi secondo i criteri sopra indicati;
3. le Ditte offerenti che avranno conseguito il punteggio minimo saranno ammesse alle fasi successive della procedura di gara;
4. successivamente, sarà comunicato alle Ditte (via fax/raccomandata A.R./posta elettronica), il giorno, l'ora e il luogo per l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche;
5. il Presidente della commissione giudicatrice, il giorno stabilito, alla presenza dei legali rappresentanti delle Ditte, procederà a comunicare agli intervenuti il punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice; quindi verranno aperti i



plichi contenenti le offerte economiche e saranno attribuiti, mediante l'utilizzo della formula matematica sopra riportata, i punteggi riferiti al prezzo;

6. il Presidente, sulla base del punteggio totale conseguito, proporrà aggiudicataria la Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto lasciando impregiudicata la possibilità dell'esame della congruità del prezzo stesso;
7. in caso di parità di punteggio, si procederà nella medesima seduta di aggiudicazione ad una richiesta di miglioria fra le Ditte migliori offerenti, se presenti alla gara e consenzienti; ove fosse presente una sola fra tali Ditte, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. In entrambi i casi, l'offerta migliorativa dovrà essere proposta da persona avente i poteri di impegnare la Ditta. Tale situazione dovrà essere attestata da documentazione rilasciata dalla Ditta offerente (procura speciale notarile – carica sociale). Qualora nessuna delle Ditte migliori offerenti sia presente, o se presente non vogliano migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicataria;
8. effettuazione delle verifiche previste dall'articolo 86, comma 2, del Codice degli Appalti in tema di individuazione dell'offerta anormalmente bassa. Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, si procederà secondo l'iter stabilito dagli articoli 87 e 88 del Codice degli Appalti.

Inoltre al presente contratto saranno applicate le disposizioni stabilite negli artt. 11 e 12 del Codice degli Appalti.

Il verbale con il quale è individuata la ditta aggiudicataria equivale ad aggiudicazione provvisoria.

L'esito dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicato nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 79 del D.lgs 163/06.

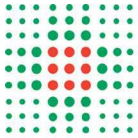
La ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione prevista dalla normativa antimafia, come specificato nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora dagli accertamenti effettuati risulti l'esistenza di alcune cause ostative previste dalla legge, l'Azienda USL si riserva la facoltà di passare al 2° classificato. In tal caso l'Azienda USL potrà procedere ad incamerare l'eventuale cauzione e richiedere i maggiori danni come previsto per i casi di inadempienza.

Per l'Azienda USL di Bologna

La ditta aggiudicataria dovrà altresì inviare copia sottoscritta per accettazione della lettera di **"Nomina del responsabile esterno di trattamento di dati personali"** (che sarà inviata alla Ditta con la comunicazione di avvenuta assegnazione del servizio), in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del DLGS 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'adozione degli atti dell'Azienda Sanitaria di recepimento della sopra citata norma, la nomina di "responsabile di trattamento" può essere attribuita anche a soggetti pubblici o privati, esterni all'Azienda USL, dai quali la medesima si avvale per lo svolgimento di specifiche attività.

Si precisa altresì, che il Responsabile "esterno" **dovrà fornire** all'Azienda Committente,



l'indicazione nominativa dei soggetti eventualmente individuati quali incaricati di trattamento, **opportunamente aggiornata** in caso di variazione dell'elenco, nonché una relazione sulle misure di sicurezza per la raccolta, conservazione ed elaborazione dei dati personali.

Le altre Aziende aderenti al Servizio Acquisti Metropolitan e le Aziende dell'AVEC procederanno alla nomina del proprio Responsabile esterno di trattamento di dati personali.

Ai sensi dell'art. 11, punto 8, del Codice Appalti e vista la Determina n.1 del 10/01/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.38, secondo le modalità previste dall'art.43 del DPR 445/00,
- la consultazione del Casellario informatico,
- la verifica della Regolarità Contributiva,
- la presentazione da parte della ditta aggiudicataria della **cauzione definitiva**, ai sensi dell'articolo 113 del Codice degli Appalti, pari al 10% dell'importo presunto del servizio, da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo speciale di cui all'art.106 del D.lgs 385/93.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7° del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tale caso la ditta dovrà documentare tale possesso nei modi prescritti dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.

La restituzione della cauzione definitiva avverrà a servizio/fornitura eseguito con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione.

Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni non vengano confermate e/o non venga presentata la documentazione di cui alle lettere a) e b) sopra indicate, l'Azienda USL si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione di cui all'art.38 del D.lgs 163/06, l'Azienda USL segnalerà, inoltre, tale fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, per l'iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

Si precisa, inoltre, che la falsa dichiarazione costituisce, a norma dell'art. 38, comma 1, lettera h) del Codice degli Appalti, causa di esclusione, per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, per un periodo di un anno dall'iscrizione nel casellario informatico.

CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto, ha luogo entro il termine di sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Azienda USL, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, come previsto dall'art. 11 comma 9 del Codice.



Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del Codice Appalti, come previsto dall'art.11 dello stesso.

Il contratto sarà stipulato utilizzando la forma della scrittura privata non autenticata, che potrà anche consistere in apposito scambio di lettere, ovvero in forma elettronica secondo le norme vigenti nell'Azienda USL. Una volta proceduto alla stesura del contratto, l'Azienda USL invierà copie alla ditta aggiudicataria che dovranno essere restituite firmate dal Legale Rappresentante della stessa. La ditta sarà, inoltre, tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n.642. Indicazioni per l'assolvimento dell'imposta saranno fornite con l'invio delle copie del contratto.

La data di avvenuta stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria sarà comunicata ai sensi dell'art.79 del D.lgs 163/06.

Il contratto, ai sensi dell'art. 3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., s'intenderà risolto qualora le transazioni finanziarie non fossero eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

La Ditta aggiudicataria dovrà iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, all'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL. Tale iscrizione è on line e per registrarsi la Ditta deve collegarsi al sito www.albofornitori.it selezionare il nostro Ente e le istruzioni contenute riservate alle Ditte.

Se i contratti stipulati, prevedono una parte manutentiva affidata a una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe dei fornitori aziendale.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi della legge n.221/2012 art.34, comma 35, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà rimborsare, con modalità che verranno comunicate successivamente, alla Stazione appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara sui giornali, che nel caso di specie ammontano a Euro 4.169,66 IVA inclusa (La Stampa Euro 786,50, Avvenire Euro 411,40, Resto del Carlino ed. Bologna Euro 1.732,72, Repubblica ed. Bologna Euro 1.239,04);

L'Azienda capofila procederà all'espletamento dell'intera procedura fino all'efficacia dell'aggiudicazione definitiva; sarà poi posto in capo a ciascuna Azienda richiedente l'adozione dell'atto di recepimento dell'esito, la contabilizzazione della spesa ai propri Conti Economici, gli adempimenti connessi con la cauzione definitiva, la stipula del contratto, la fatturazione, solleciti, contestazioni fino ad eventuale risoluzione dello stesso, preceduto peraltro da comunicazioni informative alle altre Aziende sanitarie.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitan, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle



condizioni poste dall'art.11 del citato D.Lgs.n.196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs.n.196/03.

Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.22 della L.241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art.7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio d'informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la posta elettronica (servizio.acquisti@ausl.bologna.it) o il fax (051 6079989).

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, s'intendono richiamate le norme contenute nel Capitolato Generale d'onori per le forniture dell'Azienda USL di Bologna, consultabile presso il Servizio Acquisti Metropolitan, Via Gramsci n.12, 40121 Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, e per quanto non contenuto, valgono le norme



del Codice Civile.

Distinti saluti.

Per accettazione

(Timbro della Ditta e Firma del Legale Rappresentante)

Ai sensi degli artt. 1341/1342 del vigente codice civile la Ditta dichiara di accettare il contenuto del presente disciplinare espressamente con riferimento agli artt. 11, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24.

(Timbro della Ditta e Firma del Legale Rappresentante)